

Il sindaco annuncia presidio a Palazzo d'Orleans

Terme, niente stipendi Oggi scatta la protesta

(*gp*) I dipendenti dell'azienda delle Terme pronti a fare scattare, da stasera, una protesta a Palermo se non riceveranno gli stipendi di luglio, agosto e settembre ed al loro fianco, questa volta, ci sarà il sindaco, Mario Turturici. «Se domani (ndr, oggi per chi legge) non riceveremo le notizie che attendiamo e cioè che tutto è stato sbloccato - dice il sindaco - io sono pronto ad iniziare un presidio all'assessorato regionale alla Presidenza perché è semplicemente vergognoso che dipendenti pubblici, come quelli dell'azienda delle Terme di Sciacca, non possano riscuotere lo stipendio. A mio parere, e questo lo valuteremo nelle prossime ore, ci sono anche gli estremi per considerarla un'omissione». La settimana scorsa il sindaco ha incontrato l'assessore regionale al Turismo, Giambattista Bufardeci, ottenendo rassicurazioni circa

l'immediato pagamento degli stipendi. I sindacalisti sono pronti a capeggiare la protesta. «Saremo i primi a salire sul pulman e forse toccherà a noi pagarlo - dice il segretario provinciale della Cisl, Aberto Sabella - perché i lavoratori hanno difficoltà ormai a fare fronte anche al fabbisogno delle loro famiglie. Siamo ad una svolta: o la Regione paga gli stipendi o non ce ne andremo da Palermo».

Pronti a fare parte della delegazione che manifesterà a Palermo anche i componenti del gruppo "Ridateci le terme" che hanno già raccolto oltre tremila firme per chiedere alla Regione di trovare una soluzione adeguata per il futuro della stazione termale saccense. Intanto, negli stabilimenti si lavora a buon ritmo ed i dipendenti, in attività senza ricevere lo stipendio, ottengono la solidarietà di coloro che effettuano le cure.